



*Il Ministro
dello sviluppo economico*

- VISTA** la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”;
- VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con particolare riferimento all'art. 1, comma 7, in base al quale le funzioni del Ministero delle comunicazioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1026-1046, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, relativi all'uso efficiente dello spettro, alla transizione alla tecnologia 5 e all'assegnazione delle frequenze in banda 694-790 MHz, 3.6-3.8 GHz e 26,5-27,5 GHz alla banda ultra larga mobile;
- VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 giugno 2018, relativo alla definizione del calendario nazionale che individua le scadenze della tabella di marcia ai fini dell'attuazione degli obiettivi della decisione (E) 2017/899 del 17 maggio 2017 ed emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 1032, della legge 27 dicembre 2017 n. 205;
- VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2018, relativo alla istituzione del “Tavolo di coordinamento TV 4.0”;
- RITENUTA** la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 4 comma 1, del citato decreto dell'8 agosto 2018, alla costituzione del suddetto Tavolo di coordinamento TV 4.0;

DECRETA

Articolo Unico



1. Il Tavolo denominato TV 4.0 è coordinato dall'avvocato Marco Bellezza, Consigliere Giuridico del Ministro per le comunicazioni e l'innovazione, ed è composto dai seguenti membri:

Vice Presidenti

Dott. Antonio Perrucci, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Dott. Francesco Angelo Siddi, Presidente di Confindustria Radio Tv

Componenti

Cons. Giancarlo C. Pezzuto, Rappresentante del Ministero dello sviluppo economico

Ing. Stefano Ciccotti, Rappresentante RAI

Dott.ssa Gina Nieri, Rappresentante RTI

Ing. Marco Mezzetti, Rappresentante di Elettronica Industriale

Dott. Antongiulio Lombardi, Rappresentante di Elettronica

Dott. Egidio Viggiani, Rappresentante Prima Tv

Avv. Domenico Siciliano, Rappresentante Rete Capri

Dott. Paolo Ballerani, Rappresentante Persidera

Dott. Marco Pompignoli, Rappresentante Cairo Network

Sig. Francescantonio Di Stefano, Rappresentante Europa Way

Avv. Marco Rossignoli, Rappresentante Coordinamento Aeranti Corallo

Dott. Marco Montrone, Rappresentante A.l.p.i.

Dott. Roberto Scrivo, Rappresentante SKY

Dott. Massimiliano Dona, Rappresentante Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti

Dott. Davide Rossi, Rappresentante AIRES

Dott. Marco Hannappel, Rappresentante di Anitec- Assinform

Dott. Massimo Zasa, Rappresentante ANDEC

Sig. Gabriele Betti, Rappresentante REA

Avv. Costantino Federico, Rappresentante di CNRT – TPD



Dott. Raffaele Donini, Rappresentante Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Un rappresentante per ognuna delle Regioni e per le Province Autonome di Trento e Bolzano, secondo il calendario stabilito dal decreto del Ministro dell'8 agosto 2018, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 1032, della legge 27 dicembre 2017 n. 205.

2. Il tavolo di coordinamento Tv 4.0 è integrato con i seguenti componenti:

Componenti

Dott.ssa Eva Spina, Rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, Direttore DGPGSR

Dott. Antonio Lirosi, Rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, Direttore DGSCERP

Prof. Antonio Sassano, Rappresentante Fondazione Ugo Bordoni

Dott. Filippo Lucci, Rappresentante Co.Re.Com

Dott. Maurizio Giunco, Rappresentante Associazione Tv locali

Dott. Sergio Natucci, Rappresentante DAB Italia

Dott. Lorenzo Suraci, Rappresentante Eurodab Italia

Avv. Marcello Dolores, Rappresentante Discovery Networks Italia

Dott.ssa Ottavia Marotta, Rappresentante QVC

Dott. Andrea Castellari, Rappresentante Viacom

3. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Roma, - 3 NOV. 2018

IL MINISTRO

